Al Sindaco della Città di Torino

Al Sindaco della Città Metropolitana di Torino

**Oggetto**: PON Città metropolitane - Adesione alle nuove componenti di servizio per la gestione del territorio sviluppate dalla Città di Torino

Il Comune di …, con propria deliberazione xxx del …, ha aderito al “Protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale” stipulato nel 2008 con la Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, con la partecipazione della Città di Torino. Tramite questo accordo si è dato avvio alla condivisione degli strumenti digitali geografici e cartografici per il governo del territorio tra i diversi Enti piemontesi, nella consapevolezza che l’efficienza dell’azione amministrativa e delle politiche di programmazione, pianificazione e gestione del territorio è sempre più legata alla immediata disponibilità e utilizzabilità dei dati. Di qui l’esigenza di organizzare il flusso dello scambio di informazioni in vere e proprie infrastrutture di gestione delle informazioni, le cosiddette Infrastrutture Dati Territoriali (IDT) o Spatial Data Infrastructure (SDI).

Con la legge regionale 21/2017 è stata istituita l'infrastruttura regionale per l'informazione geografica, con la finalità di "condividere con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati le informazioni geografiche-territoriali su cui basare la pianificazione e la programmazione generale e settoriale", ai sensi della direttiva INSPIRE e del decreto attuativo della medesima (d.lgs. 32/2010)

Nella legge viene ribadito il ruolo centrale della Banca Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE) del Geoportale Piemonte, viene confermato il carattere di Open Data del dato geografico. La legge sull’IDG sancisce definitivamente che le risorse geografiche della PA devono essere costruite e gestite in modo collaborativo. Per fare questo serve un punto comune attraverso il quale riconoscere e vedere materialmente il patrimonio di dati condiviso: il geoportale, strumento che permette di trovare l’informazione geografica disponibile, di capirne le caratteristiche (i cosiddetti metadati), di vederla cartograficamente e di accedervi materialmente. La validità del metodo collaborativo è testimoniata dal geoportale stesso, messo a punto a partire dal riuso del prodotto open della confederazione elvetica e via via arricchito con l’estensione del suo utilizzo ai diversi enti, dall’AIPO di Parma alla Regione, alla Città Metropolitana e adesso al Comune di Torino, che, in continuità con questa logica, ha aggiunto al patrimonio comune un CMS per la gestione da parte dell’ente dei contenuti cui il geoportale permette di accedere.

Il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” (PON-Metro) adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998/2015 e successivamente riprogrammato con Decisione C(2018) 5895/2018 interessa le 14 Città Metropolitane e individua nei loro Comuni capoluogo i soggetti attuatori; in linea con le strategie dell’Agenda Urbana Europea, il PON Metro si propone di promuovere la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, sostenendo, tra gli altri obiettivi, la realizzazione dell’Agenda Digitale Metropolitana attraverso un aumento dell’offerta di servizi digitali pienamente interoperabili su tutto il territorio metropolitano.

La Città di Torino ha presentato il Piano operativo del PON Metro, adottato con deliberazione della Giunta Comunale dell'8 marzo 2016 (mecc. 2016 01000/068) ed aggiornato con periodicità trimestrale, che precisa gli ambiti in cui si esplica l’azione di Torino rispetto al tema dell’Agenda Digitale Metropolitana e definisce contenuti e risorse delle singole progettualità, destinando altresì risorse specifiche alla diffusione delle soluzioni tra i Comuni del territorio.

La Città di Torino e la Città Metropolitana di concordano sulla necessità di favorire la partecipazione dei Comuni del territorio metropolitano alle iniziative del PON Metro, con particolare evidenza a quelle rispetto ai quali esistono accordi pregressi, come avvio dell’attuazione di una Agenda digitale metropolitana.

Le azioni previste dal Piano operativo del PON Metro di Torino utilizzano le infrastrutture materiali ed immateriali definite a livello nazionale, implementando su scala metropolitana il “Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA” ed in piena coerenza con le indicazioni del “Piano Triennale per l’Informatica nella PA 2018-2020”.

In questo ambito, la Città di Torino ha in corso lo sviluppo di nuove componenti di servizio relative alla gestione del territorio ponendole a disposizione degli Enti del territorio metropolitano già aderenti al progetto. In particolare i nuovi sviluppi prevedono il rinnovamento del geoportale della Città di Torino, punto di incontro degli enti per la condivisione dei dati territoriali della PA piemontese; esso potrà trovare utile sinergia con alcune altre iniziative, ugualmente derivanti dalla famiglia di strumenti openGIS/QGIS che Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comune di Torino stanno sviluppando da qualche anno:

* la formazione necessaria al miglior utilizzo di QGIS e in generale degli strumenti openGIS
* uno strumento che faciliti ulteriormente l’utilizzo dei dati geografici comuni, a partire dai dati di BDTRE, il plugin (una sorta di “app”) per QGIS “Atlante”;
* uno strumento per la gestione dei dati geografici comunali (QGISCloud) ;
* infine uno strumento specialistico (SimulSoil) che faciliti la valutazione dell’impatto delle trasformazioni territoriali sui servizi ecosistemici, operazione fondamentale per la miglior pianificazione del territorio per quanto complessa da realizzare e condividere.

Il Comune di … dichiara pertanto la propria volontà di adottare le nuove componenti di servizio; la presente lettera vale come adesione alla proposta di estensione del Protocollo d’intesa sopra citato, ai sensi dell’art. 7. L’adesione non comporta allo stato nuovi oneri per l’Amministrazione e costituisce conferma gli impegni assunti con la delibera di adesione all’protocollo stesso.

Si coglie l’occasione per inviare cordiali saluti.

FIRMA

Sindaco

DIRIGENTE Responsabile